

A DUECENTO ANNI DALLA MORTE, AVVENUTA L'8 LUGLIO 1822 NEL GOLFO DEI POETI

# Un mese di eventi estivi: Lericici ricorda Shelley

Regate, concorsi poetici, concerti, conferenze sulla spiaggia. E un percorso letterario in collina fra sculture moderne

Sondra Coggio / LERICI

Era affacciata sugli scogli, nel 1822, Casa Magni, all'epoca *dépendance* della sontuosa tenuta di Villa Marigola. Le onde bussavano alla porta, sembrava una nave in mezzo al mare. E quando accolse Percy e Mary Shelley ed i loro amici, intellettuali refrattari a qualsiasi regola, non ci fu alcuna simpatia reciproca, fra quegli ospiti stravaganti e la comunità santerenzina, fatta di pescatori.

A duecento anni di distanza da quella vacanza, che coincise (l'8 luglio) con la morte in mare del poeta romantico, il Comune di Lerici ha deciso di porre le celebrazioni shelleyane al centro degli eventi estivi. Non da solo. È stata creata una rete di associazioni e realtà culturali, che proporranno musica, teatro, conferenze, letture sulla spiaggia. E, anche, un convegno sull'alimentazione senza consumo di carni, perché sia Percy che Mary erano vegetariani convinti. Ed entrambi scrissero parole chiare contro «il macello di innocui animali, costretti a vivere una breve esistenza infelice di

schiavitù». Gli eventi si terranno a partire da giugno, fra regate e concorsi poetici, e dureranno oltre un mese. Sarà una rievocazione intensa, sfaccettata, attenta sia alla parte artistica dei due scrittori, sia a quella umana, che presenta tratti di sconcertante modernità, anche nella concezione della vita come libertà, non violenza e rivendicazione delle proprie scelte, senza discriminazioni di genere.

In parallelo, saranno inserite lungo il percorso collinare sette sculture contemporanee, a forma di grandi libri, con citazioni tratte dalle opere della coppia e collegamenti ipertestuali che permetteranno di ascoltare la storia dei luoghi citati. Un progetto commissionato all'artista Marco Nereo Rotelli.

Il sindaco Leonardo Paoletti ha candidato questo allestimento nel verde all'inserimento nel circuito internazionale dei parchi letterari a tema. Il 2022, anticipa, sarà anche l'anno delle celebrazioni dello scoppio di Falconara, avvenuto il 28 settembre del 1922, cento anni fa. Il Comune ha selezionato lo scultore

pavese Antonio De Paoli, risultato vincitore del concorso di idee per un progetto scultoreo di commemorazione delle vittime, che furono purtroppo molto numerose. È stato chiesto però al contempo anche di trasmettere un messaggio di speranza e di rinascita. L'artista ha creato una moderna fenice, che rinasce dalle sue ceneri, accanto ad un simbolico ulivo, segno di pace. Sarà alta due metri. Sarà inserita al di sopra di un basamento, all'interno del parco verde di Falconara, rinato laddove esisteva la polveriera militare.

Accanto a questi due progetti, sarà riconfermata la programmazione estiva, con i suoi appuntamenti fissi, come il Lerici Music Festival, che sarà preceduto da numerose anteprime. Già alla fine di aprile, dal 21, si terranno concerti, anche in abbinamento con degustazioni e cene. Ritournerà Mytiliade, la rassegna dedicata alla mitilicoltura. E non mancherà la programmazione estiva, con spettacoli all'aperto, concerti ed eventi di teatro, ma anche incontri con l'autore. —



Villa Magni a San Terenzo, l'ultima dimora del grande poeta inglese